

Lecco

Motorizzazione, una soluzione c'è

Il trasloco. Locali in via Aspromonte a Lecco saranno messi a disposizione da Confartigianato e Con.s.aut. Sarà quindi possibile mantenere in città sia l'aula per gli esami e sia il front office. Gli altri uffici accorpati a Como

MARCELLO VILLANI

Motorizzazione, i locali ci sono. A metterli a disposizione è Confartigianato Lecco con la sua consociata Con.s.aut. ovvero Consorzio servizi per l'autotrasporto (450 imprese).

I due enti hanno deciso di comune accordo di mettere a disposizione gli uffici che il consorzio utilizza in via Aspromonte 47, per mantenere a Lecco un presidio fondamentale non solo per gli associati ma anche per la collettività.

Gli spazi

La risposta concreta tanto attesa dall'intera provincia è dunque arrivata dall'associazione di via Galilei (che è proprietaria dell'immobile che sarà destinato agli uffici della Motorizzazione) e dal Consorzio servizi per l'autotrasporto, che fin da subito hanno ragionato sulla possibilità di dare il loro decisivo contributo alla risoluzione positiva della vicenda, ora sicuramente più vicina.

Ilaria Bonacina, presidente di Confartigianato Imprese rivela: «Grazie alla disponibilità di Con.s.aut. che ha accon-

sentito a trasferire i propri uffici e il proprio personale alla delegazione Confartigianato di Calolziocorte, possiamo dare una risposta efficace a una questione che avrebbe causato un grave impoverimento per il nostro territorio. Non si tratta di volersi arroccare su posizioni anacronistiche, ma di difendere diritti acquisiti che a volte, alle prese con la necessità di razionalizzare e riorganizzare, si rischia di dimenticare. In questo senso abbiamo ritenuto non solo necessario ma doveroso fare la nostra parte, per tentare di sollevare la comunità lecchese almeno da questo problema, tutt'altro che irrilevante».



Marco Galimberti
Camera Commercio

La premessa è fondamentale:

«Dal primo momento in cui si è parlato del rischio di chiusura della Motorizzazione a Lecco abbiamo pensato a come intervenire per evitare che tutti i nostri associati, i consorziati di Con.s.aut. e l'intera cittadinanza fossero costretti a spostarsi a Como: un disagio insostenibile, un enorme dispendio economico e di tempo, oltre che un netto incremento dell'inquinamento at-



Ilaria Bonacina e Marcello Redaelli

■ A giugno scade il contratto dell'attuale sede in viale Dante e non sarà rinnovato

■ Si cercava una soluzione senza costi per mantenere i servizi essenziali

mosferico che è necessario scongiurare».

Niente di tutto ciò sarebbe stato possibile senza la disponibilità degli uomini del Con.s.aut, appunto. Il suo presidente Marcello Redaelli, però, non ha avuto esitazioni: «Quando c'è da rimbocarsi le maniche, Con.s.aut. e Confartigianato Lecco non si tirano

indietro e questa ne è la dimostrazione. Di fronte a una situazione di questo tipo era necessario cercare di mettere a terra un'azione risolutiva ed è quello che abbiamo fatto, dando un riscontro concreto a tutte le richieste, le lamentele e le preoccupazioni che operatori dell'autotrasporto e cittadini hanno manifestato in queste settimane. In attesa che i processi di digitalizzazione vengano portati a compimento in modo positivo, riducendo quindi l'esigenza di fare fisicamente la coda allo sportello, auspichiamo che gli spazi che abbiamo scelto di mettere a disposizione della collettività, facendoci carico di qualche disagio per il bene comune, siano considerati adeguati».

La lettera

La disponibilità dell'immobile di via Aspromonte 47 è stata comunicata oggi ufficialmente anche alla Camera di Commercio di Como-Lecco che, con una comunicazione del presidente Marco Galimberti della scorsa settimana, aveva chiesto proprio alle associazioni di categoria di cercare spazi propri a disposizione della collettività per ospitare la Motorizzazione. Un appello che, evidentemente, non è caduto nel vuoto.